

Qualcuno Piange

Verso sera, quando il sole mi porta pensiero,
quando brucia il ricordo di un profondo sospiro,
guardo, nel cielo pennellato di rosso
e vedo uno sguardo velato di pianto.

Laggiù l'ecatombe di un povero mondo,
un cannone che tuona, una casa che trema,
quaggiù le parole di forti e potenti,
che parlan di pace con le armi tra i denti.

Eppure è un pineta che vive e respira,
che piange ogni giorno per tanto dolore,
che non vuole saperne di farsi del male,
ce chiede a chi conta di non stare a guardare.

Possiamo aiutare questa terra che trema,
possiamo salvare questo mare che muore,
il sogno di tutti sarebbe lasciare
a qualcuno il ricordo di un mondo migliore.

L'orfanello

Sono li, per portare un messaggio di pace,
per aiutare la gente, ad avere speranza,
e perlustrando le strade i paesi e città,
ho trovato un bambino che piangeva impaurito.

Sono iracheno ma non mi sparare!
Cerco un pezzo di pane per potermi sfamare,
le sole canzoni che sento da anni,
sono quelle di bombe e di tutte le armi.

Perciò io ti prego soldato straniero
Di non fare del male al mio cuore malato,
son rimasto da solo a patire la vita,
e ti assicuro davvero vorrei farla finita.

Mio piccolo amico, non ti posso sparare,
ho buttato le armi e ti devo aiutare,
farò in modo che il mondo ti prenda per mano,
e ti aiuti a trovare un futuro più umano.

La Guerra Finirà

Giocavano i bambini
intorno a tante bombe
ogni giorno con la morte
a fare loro compagnia.

Arrivavano dall'alto
portando distruzione
quei missili dal cielo
con lampi micidiali.

Che tragedia la commedia
recitata dalla gente,
e perpetrata da un diritto
di forti e prepotenti.

Speriamo che finisca,
e che possa rivedere
nuovamente all'orizzonte
un po' di cielo azzurro.

Perché vorrei ricominciare
a riprendere a sognare,
a rivedere in lontananza
un barlume di speranza.

Vorrei che un'altra festa
potesse incominciare,
che suonasse di canzoni
senza appelli e senza nomi.

Virgilio Rigano – Brolo (Me)